



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

PREMESSA

La crescente presenza nelle nostre scuole di alunni non italofoni impone al nostro Istituto una riflessione circa i temi dell'accogliere, dell'apprendere una seconda lingua, del confronto tra diverse culture e dell'integrazione sociale.

L'Istituto ha preso in considerazione il problema dell'inserimento degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni, sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato, privi di strumenti comunicativi in lingua italiana ed ha elaborato il presente Protocollo, secondo le Linee Guida del MIUR Febbraio 2014, con l'intento di pianificare le azioni di accoglienza e inserimento di questi alunni, nel rispetto dell'identità di ciascuno, in un clima di dialogo e solidarietà, che può trasformarsi in occasione per migliorare l'offerta formativa per tutti gli alunni.

Le indicazioni contenute nel Protocollo rappresentano la sintesi di un percorso intrapreso attraverso il confronto e lo scambio di esperienze tra i docenti appartenenti ai tre ordini di scuola del nostro Istituto e costituisce, inoltre, un punto di partenza comune e uno strumento di lavoro; in quanto tale può essere integrato e rivisto secondo le esigenze e le risorse della scuola.

Nella stesura del presente Protocollo si è tenuta in considerazione la seguente normativa di riferimento:

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Costituzione della Repubblica Italiana, Artt. 10, 30, 31 e 34.

Art. 34: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni è obbligatoria e gratuita".

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 10/12/1948), Art.1: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti..."
- Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (ratificata dallo Stato Italiano con la Legge 4/8/1955, n. 848), Art.2 "A nessuno può essere interdetto il Diritto d'Istruzione"
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo (ONU, 20 Novembre 1959)

L.517/77: accanto alla funzione certificativa si va affermando la funzione regolativa in grado di fornire un continuo adeguamento delle proposte formative alle reali esigenze degli alunni, sollecitazione della partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



- DPR n. 722/1982: attuazione della direttiva (CEE) n. 77/486 relativa alla formazione scolastica dei

lavoratori migranti

- C.M. n. 207 del 16/07/1986: "Scolarizzazione degli alunni zingari e nomadi nella scuola materna, elementare e secondaria di 1° grado"
- Circolare ministeriale del 26 luglio 1990, n 205: "La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale"
- C.M. 07/03/1992: "Iscrizione scuole secondarie per gli alunni provenienti dall'estero"
- Circolare Ministeriale n. 5 1994: ammette l'iscrizione con riserva di minori stranieri alla scuola dell'obbligo, ancorché sprovvisti di permesso di soggiorno, sino alla regolarizzazione della posizione.
- Circolare Ministeriale n. 73 del 2 marzo del 1994: "Dialogo interculturale e convivenza democratica: l'impegno progettuale della scuola"
- Legge n. 40, 06/03/1998: "disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"; Art.36: "I minori stranieri sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; ad essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di Diritto all'Istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della Comunità Scolastica"
- DPR n.394 del 31/08/1999: adattamento della valutazione ai percorsi personali degli alunni
- DPR 275/1999, Art. 4: autonomia didattica delle istituzioni scolastiche che prevede che le stesse adottino le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale, vedi CM n. 24/2006.
- O.M. n. 90 del 21 maggio 2001: "Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - Anno scolastico 2000- 2001"
- O.M. n. 56 del 23 maggio 2002 : "Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - Anno scolastico 2001/2002"
- L.n.53/2003 art.3: piano di studio individualizzato.
- CM n.24 1/03/2006 "Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri, (in particolare II parte Indicazioni operative punto 8 dove si richiama la L.517/77, l'art.4 DPR 275/199).
- Rapporto EURYDICE 2007/2008, "Integrazione scolastica dei bambini immigrati in Europa"



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



- Libro bianco sul dialogo interculturale, «Vivere insieme in pari dignità», Strasburgo, 7 maggio 2008: presenta un approccio politico all'integrazione che può tradursi in forma di raccomandazioni fondamentali e di linee guida.
- Libro Verde "Migrazione e mobilità: le sfide e le opportunità per i sistemi d'Istruzione europei", 3 luglio 2008: è il testo che offre i più interessanti spunti di riflessione e operativi in tema di integrazione. Il presente Libro Verde analizza una importante difficoltà che devono affrontare oggi i sistemi di istruzione, una sfida, anche se non nuova, si è di recente intensificata ed ampliata..." DPR n. 122/2009: "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- DPR n. 89/1999:" Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"
- Legge n. 94 del 2009: "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica"
- C.M. 8/1/2010: "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"(introduzione del tetto del 30% di alunni stranieri per classe)
- C.M. n. 35 del 26/03/2010 a.s. 2009/10 : primo ciclo di istruzione -candidati esterni: esami di idoneità e di Stato -trasferimenti ad altra scuola - dati da comunicare all'Invalsi per prova nazionale. Esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione – indicazioni per la prova nazionale – candidati privatisti ed esami di idoneità – trasferimenti ad altra scuola.
- C.M. n. 48 del 31/05/2012: "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente"
- Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, settembre 2012: "La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato".
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013: strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- Nota ministeriale 22/11/2013:" Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



Speciali.

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - febbraio 2014
- Nota Ministeriale n.3587 del 3/06/2014 : "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione"
- Legge n.107 del 13 luglio 2015: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti."
- "Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura" a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura del MIUR, settembre 201



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



LE FINALITÀ

Attraverso le indicazioni contenute in questo Protocollo d'Accoglienza e di Integrazione, il l'Istituto si propone di:

- ❖ Definire, mantenere, monitorare, valutare pratiche condivise rivolte all'inserimento degli alunni stranieri.
- ❖ Facilitare l'ingresso a scuola dei bambini e dei ragazzi stranieri.
- ❖ Sostenerli nelle diverse fasi.
- ❖ Avviare relazioni con la famiglia immigrata.
- ❖ Favorire un clima d'accoglienza nella scuola.
- ❖ Sostenere lo sviluppo di occasioni che promuovano l'incontro, il dialogo, la reciproca conoscenza tra nativi e stranieri in un'ottica interculturale.
- ❖ Promuovere la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

I CONTENUTI

È uno strumento di lavoro che:

- ❖ Contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri.
- ❖ Definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici.
- ❖ Traccia le fasi dell'accoglienza.
- ❖ Propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana.
- ❖ Individua le risorse necessarie per tali interventi.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



IL PIANO ORGANICO D'ACCOGLIENZA PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

Il protocollo definisce prassi condivise di carattere:

1. **AMMINISTRATIVO-BUROCRATICO-INFORMATIVA**, che riguardano l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri; gestito dal D.S. e dalla segreteria didattica;
2. **COMUNICATIVO-RELAZIONALE**, riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola, gestito dalla Commissione Accoglienza;
3. **EDUCATIVO-DIDATTICO**, che traccia le fasi relative all'assegnazione della classe, accoglienza, l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, gestito dalla Commissione Accoglienza e dai rispettivi Consigli di Classe;
4. **SOCIALE**, che prevede la costruzione di una rete di raccordo tra l'istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza.

1. PRIMA FASE: Amministrativo-burocratico-informativa

ISCRIZIONE DELL'ALUNNO

Per facilitare il primo impatto con la scuola viene identificato, all'interno della segreteria, un incaricato.

I compiti del settore amministrativo sono:

- ✓ Acquisire la domanda di iscrizione, avvenuta precedentemente online.
- ✓ Fornire ai genitori una prima essenziale informazione sul sistema scolastico italiano e sulla scuola di inserimento dei figli.
- ✓ Raccogliere la documentazione necessaria: accertare la presenza dei **documenti anagrafici** (certificato di nascita e atto di nazionalità o cittadinanza), **sanitari**



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



(vaccinazioni obbligatorie. Nel caso ne siano sprovvisti, gli alunni vanno iscritti ugualmente; sarà il Dirigente scolastico a rivolgersi alla A.S.L. di competenza) e **scolastici** (certificato attestante gli studi effettivamente compiuti nel paese di origine o dichiarazione del genitore attestante la classe o l'istituto frequentati);

Per le informazioni sul caso, il Dirigente scolastico può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno.

- ✓ Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica.
- ✓ Informare la famiglia del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (indicativamente una settimana).
- ✓ Organizzare un primo incontro dei referenti della Commissione di Accoglienza di plesso la famiglia.
- ✓ Acquisire dai referenti della commissione di Accoglienza di plesso le indicazioni sulla classe cui iscrivere l'alunno.
- ✓ Redazione di un apposito elenco di alunni stranieri da aggiornare in base a nuove iscrizioni.

2. SECONDA FASE: Comunicativo-relazionale

Questa fase prevede che sia individuata una *Commissione di accoglienza* che sarà così costituita:

1. Dirigente scolastico.
2. Coordinatore didattico.
3. Funzioni strumentali preposte.
4. Collaboratori del Dirigente.
5. Un mediatore culturale (ove è presente).

I compiti della *Commissione di Accoglienza* sono:

- Effettuare un colloquio con la famiglia nel quale raccoglie informazioni su: situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



- Effettuare un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze e dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi, questa rappresenta anche la prima fase della prova di ingresso. Nel corso della conversazione spontanea, che deve trattare di argomenti legati alla quotidianità del bambino (amici, giochi, il suo Paese d'origine...), si potrà saggiare la sua conoscenza linguistica (L2).
- Fornire informazioni sull'organizzazione sul funzionamento della scuola,
- Proporre l'assegnazione della classe
- Fornire ai docenti della classe che accoglierà il nuovo alunno tutte le informazioni, il supporto e il materiale in suo possesso.
- Richiedere dei mediatori culturali.

3. TERZA FASE: Educativo-didattica

Questa fase è immediatamente successiva all'assegnazione dell'alunno alla classe o sezione.

Per determinare la classe di iscrizione ci si riferisce al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n.394, aggiornato al 2004, in materia di immigrazione, secondo cui i minori vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica. Si prende in considerazione l'iscrizione a una classe immediatamente precedente o successiva:

- nel caso di un diverso ordinamento degli studi del Paese di appartenenza;
- a seguito dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione degli alunni;

La Commissione di Accoglienza ha comunque individuato, tra gli alunni che si iscrivono per la prima volta nelle scuole del nostro Istituto:

- alunni che si trasferiscono da altre scuole italiane. Questi alunni vengono iscritti nella classe o sezione di riferimento;
- alunni che si iscrivono senza aver frequentato in precedenza una scuola italiana. Questi sono sottoposti, entro sette giorni dall'inizio delle lezioni o dalla data di iscrizione, ai test di ingresso per verificare l'effettivo possesso delle necessarie competenze. Vengono poi seguite le indicazioni del D.P.R. n.394.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



La *Commissione di Accoglienza* dopo aver valutato il nuovo alunno, può procedere all'assegnazione tenendo conto dei seguenti criteri :

- Distribuire il più possibile l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi /sezioni;
- Tener conto del numero complessivo degli allievi di ogni classe o sezione;
- Scegliere possibilmente le classi/sezioni con minori criticità.

Inoltre:

- Fornisce ai docenti della classe che accoglierà il nuovo alunno tutte le informazioni e il materiale in suo possesso;
- Promuove e facilita il coordinamento tra gli insegnanti e i mediatori culturali.
- Favorisce e facilita il rapporto con la famiglia.

I compiti dei *docenti accoglienti* sono:.

- Favorire l'inserimento dell'alunno nella classe:
 - Informando i compagni del nuovo arrivo creando un clima positivo di attesa;
 - Progettando specifiche attività di benvenuto e conoscenza;
 - Preparando un'aula visibilmente multiculturale (cartelli di benvenuto nella lingua d'origine, carta geografica con Paese di provenienza in evidenza);
 - Incaricando un alunno di svolgere attività di tutor.

Compiti degli insegnanti di classe:

- incontrano la Funzione Strumentale preposta e partecipano alla riunione della Commissione Accoglienza, se necessario;
- prendono conoscenza dei dati raccolti;
- stabiliscono un percorso d'accoglienza modulato sulle indicazioni date dalla Commissione Accoglienza individuando modalità di semplificazione e facilitazione



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



linguistica per ogni disciplina da adottare non appena l'alunno acquisisce una minima conoscenza dell'italiano e privilegiando l'utilizzo di linguaggi non verbali;

- promuovono la graduale socializzazione dell'alunno attraverso attività in coppia e/o per piccolo gruppo mediante cooperative learning e con strategie di tutoring;
- rilevano i bisogni, programmano un percorso di apprendimento specifico individuando, all'interno del curricolo, gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina, per favorire il successo scolastico, sostenere e motivare la prosecuzione degli studi;
- incontrano la famiglia, alla presenza di un mediatore, se necessario, e propongono alla famiglia, entro un tempo definito, il percorso didattico personalizzato (PDP) per il ragazzo, qualora se ne ravvisi la necessità, evidenziando i punti in cui scuola e famiglia collaborano e inserendo l'alunno nel Protocollo dei BES;
- individuano modalità di apprendimento della lingua italiana attraverso percorsi individualizzati di alfabetizzazione o consolidamento linguistico in orario scolastico o extrascolastico sulla base delle risorse interne (ore a disposizione, progetti di Istituto, finanziamenti extrascolastici ecc.) ed esterne (Associazioni culturali, servizi attivati dal comune ecc.), uso delle tecnologie informatiche, ecc.;
- prevedono la possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto in piccolo gruppo insieme ad alunni di altre classi anche in orario curriculare;
- mantengono i contatti con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.

FASE SUCCESSIVA ALLA PRIMA ACCOGLIENZA

Il Collegio docenti delega i Consigli di classe interessati, a individuare possibili forme temporanee di "adattamento dei programmi di insegnamento" che possono riguardare:

- Per coloro che manifestano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana (per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno), l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati (individuazione di obiettivi minimi e di contenuti semplificati), oltre che l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative (ad



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.)

L'ITALIANO COME SECONDA LINGUA

Nell'accogliere alunni non italofofoni è importante individuare tipologie d'intervento atte a realizzare percorsi efficaci di approccio alla nuova lingua.

Gli studenti già alfabetizzati possiedono sul piano cognitivo le categorie che sottendono all'uso di una lingua, per cui devono essere aiutati ad elaborare un lessico di base che gli permetta di comunicare nel nuovo paese.

Un approccio "accogliente" alla lingua, favorirà lo studio e lo motiverà.

Gli obiettivi dei percorsi specifici di L2, che dovranno essere articolati e calibrati sulla base dei bisogni, dell'età, delle caratteristiche e dei saperi dell'apprendere, sono i seguenti:

- lo sviluppo delle capacità di ascolto, comprensione e produzione orale dell'italiano L2, per poter comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana;
- lo sviluppo delle capacità di base di lettura e scrittura in L2;
- l'apprendimento delle strutture di base della seconda lingua, del loro uso in situazioni comunicative ricorrenti e del loro utilizzo in situazioni nuove.

I LIVELLI DI COMPETENZA

Il Quadro comune europeo delle lingue prevede, in generale, per l'apprendimento dell'italiano L2 i seguenti livelli:

LIVELLO 1 (A1, A2) - Alfabetizzazione di base, con l'obiettivo che l'alunno acquisisca una padronanza strumentale della lingua italiana.

LIVELLO 2 (B1, B2) - Consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, con l'obiettivo che l'alunno raggiunga una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



LIVELLO 3 (C1, C2) - Apprendimento della lingua per studiare con l'obiettivo che l'alunno sappia utilizzare la lingua specifica delle varie discipline.

VALUTAZIONE

Per quanto attiene le modalità di valutazione e certificazione degli alunni con cittadinanza straniera, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle "Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri", emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 2014.

"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Pertanto, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento sulla valutazione scolastica (DPR n.122/2009):

- assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e di comportamento, tranne che per la scuola primaria, dove tale voto è sostituito da un giudizio;
- ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di
 - voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento."

Le Linee Guida sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa"; considerando che per tutti gli alunni e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non dovrebbe essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma dovrebbe tener conto del percorso effettuato, dell'impegno dimostrato e delle potenzialità di apprendimento.

In particolare, nella valutazione finale, di passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

- Nel caso in cui gli studenti stranieri abbiano una buona conoscenza della lingua straniera (inglese francese) essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.
- Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione e per i quali non sia possibile acquisire



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "RESTA - DE DONATO GIANNINI"

Via Mola n. 2 - 70010 T U R I (BA)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

C.F. 91108140723 - C.M. BAIC833003

Tel. 080 8915002 - 080 8915003 / Fax 080 4513350

sito web: <http://www.restadedonatogiannini.gov.it/>

e-mail istituzionale: BAIC833003@istruzione.it

pec: BAIC833003@pec.istruzione.it



tutti i dati per una valutazione correttamente fondata, è possibile per il primo quadrimestre sospendere la valutazione per alcune discipline con questa motivazione: "La valutazione non viene espressa in quanto l' alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" oppure si può procedere ad esprimere la valutazione riportando nel documento questo enunciato: "La valutazione espressa fa riferimento al PDP in quanto l' alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" (rif. Al documento sulla valutazione degli alunni art.5 del DPR 394/99).

GLI ESAMI

La valutazione di fine ciclo è invece fuori discussione. Ogni studente deve arrivarvi con la corretta preparazione richiesta a tutti

"La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri. E' importante che nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato vi sia una adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine".

QUARTA FASE: Sociale

Per promuovere la piena integrazione dei bambini nel nuovo contesto sociale e per realizzare un progetto educativo che coniughi pari opportunità e rispetto delle differenze, la scuola ha bisogno delle risorse che il territorio mette a disposizione e della collaborazione con i servizi, le associazioni, i luoghi d'aggregazione e, in primo luogo, con le Amministrazioni locali.

Si tratta di valorizzare la cultura d'origine progettando interventi, anche con il supporto esterno e coinvolgendo l'intera comunità scolastica.

A tale riguardo il nostro Istituto prevede l'attivazione di progettualità riferite ad una reale inclusione.